

## Episode 283

### Introduction

- Chiara:** È giovedì, 14 giugno 2018. Benvenuti al nostro programma settimanale, News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao, Romina.
- Romina:** Ciao, Chiara! Salve a tutti!
- Chiara:** Nella prima parte del nostro programma, ci occuperemo di attualità. Inizieremo con lo storico incontro tra il leader della Corea del Nord, Kim Jong Un e il presidente americano Donald Trump, tenutosi martedì scorso a Singapore. Quindi parleremo della riunione dei G7 svoltasi la scorsa settimana in Canada. Passeremo poi a esaminare la preoccupante crescita del numero di suicidi negli Stati Uniti. Concluderemo infine con la vittoria di Rafael Nadal all'Open di Francia.
- Romina:** Chiara, ho passato ore a seguire le partite di tennis in TV. ...e poi, ho trascorso una notte insonne per vedere il vertice tra Stati Uniti e Corea del Nord a Singapore.
- Chiara:** E adesso sei pronta a parlare di questi eventi!
- Romina:** Certo! Ho molte cose da dire su tutti gli argomenti del programma odierno.
- Chiara:** Bene! Non vedo l'ora di discuterli con te. Ma adesso continuiamo a presentare il programma. La seconda parte della nostra trasmissione sarà dedicata alla cultura e alla lingua italiana. Nel segmento grammaticale, spiegheremo l'uso dell'argomento di oggi: le congiunzioni subordinate condizionali. Infine concluderemo il programma con un'altra espressione italiana: "A colpo sicuro."
- Romina:** Benissimo, Chiara! Allora iniziamo!
- Chiara:** Sì, Romina! Diamo il via alla trasmissione!

### News 1: Donald Trump, Kim Jong Un s'incontrano in un vertice storico

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump e il leader della Corea del Nord Kim Jong Un si sono incontrati faccia a faccia lo scorso martedì a Singapore, la prima volta che i capi di queste due nazioni hanno avuto un colloquio diretto. I due leader hanno firmato una breve dichiarazione con la quale gli Stati Uniti si impegnano a garantire di proteggere la Corea del Nord in cambio della denuclearizzazione della penisola coreana.

La dichiarazione congiunta non ha specificato quando o come sarà smantellato il programma nucleare della Corea del Nord. Tuttavia Trump si è detto fermamente convinto che il desiderio di pace di Kim sia sincero. I due paesi si sono impegnati a proseguire le trattative, sotto la guida del segretario di stato americano Mike Pompeo e di un funzionario nord coreano di alto livello. Pompeo ora si trova in Cina, un alleato strategico della Corea del Nord, per riferire ai funzionari cinesi in merito al vertice.

Più tardi nella giornata di martedì, il presidente Trump ha dichiarato che gli Stati Uniti sospenderanno le esercitazioni militari congiunte con la Corea del Sud, definendole costose e inutilmente offensive. Trump ha precisato che Kim sta attualmente smantellando un impianto di collaudo dei motori dei missili balistici.

- Romina:** Senza dubbio questo vertice è stato carente di dettagli specifici. Ciò nonostante, il mondo è più sicuro ora di quanto non lo fosse prima.
- Chiara:** Spero che tu abbia ragione, Romina. Gli esperti della situazione nordcoreana tuttavia non sono affatto convinti. Alcuni hanno sottolineato come la dichiarazione firmata da Trump e Kim non facesse che riciclare vecchie affermazioni precedenti, che non avevano portato nessun cambiamento significativo.
- Romina:** Ma questo non c'entra adesso.
- Chiara:** Non c'entra? Perché mai?
- Romina:** Perché il primo passo è la costruzione di un rapporto. Chiara, Trump si è rivolto a Kim esattamente come voleva che ci si rivolgesse a lui. Lo ha definito 'dotato di talento'... gli ha persino mostrato un trailer in stile hollywoodiano con Kim e Trump protagonisti, nelle vesti di eroi impegnati a salvare il mondo...
- Chiara:** Certamente, c'è stata una buona dose di adulazione!
- Romina:** Ovviamente dovremo stare a vedere cosa succede dopo. Ma l'approccio di Trump nei confronti di Kim aumenta le possibilità di successo.
- Chiara:** Forse hai ragione... il mondo come lo conoscevo io si basava sull'idea di diffondere la democrazia come fondamento di progresso, sicurezza e benessere per tutti.
- Romina:** Stai parlando del concetto di "democrazia liberale" - l'ordine stabilito in seguito alla seconda guerra mondiale, non è così? I cui principi sono stati messi in pratica dal mondo occidentale per i successivi 70 anni?
- Chiara:** Esatto. Ma apparentemente oggi giorno il concetto di democrazia liberale è superato. Quindi forse la dichiarazione funzionerà. Forse il nuovo ordine significa essere amici dei dittatori...

## **News 2: La riunione dei G7 si conclude nel caos**

I capi di sette paesi tra i più ricchi del mondo si sono riuniti in Quebec venerdì e sabato scorsi, nella speranza di alleviare le tensioni derivate dalla decisione degli Stati Uniti di imporre tariffe sulle importazioni provenienti da paesi alleati, tra cui l'Unione Europea e il Canada. Tuttavia l'impegno è fallito quando il presidente americano Donald Trump si è ritirato dalla dichiarazione congiunta messa a punto dai vari leader.

Oltre alle tensioni relative agli scambi commerciali, la proposta di Trump di riammettere la Russia nel gruppo dei grandi ha suscitato discordia. Il nuovo capo del governo italiano Giuseppe Conte è stato l'unico leader a sostenere la proposta di Trump. La Russia era stata esclusa dal gruppo - che comprende Stati Uniti, Canada, Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia e Giappone - nel 2014, dopo l'annessione della Crimea.

Nonostante le divergenze d'opinione, i leader hanno riaffermato l'impegno per raggiungere alcuni obiettivi, tra cui la promozione delle pari opportunità e il miglioramento dell'accesso all'istruzione. Alla fine del vertice, Trump aveva lasciato intendere che gli Stati Uniti avrebbero firmato la dichiarazione congiunta dei capi di stato, nonostante le proposte presentate contro il protezionismo. Ma poi ha ritirato il suo sostegno dopo che il primo ministro canadese, Justin Trudeau, aveva dichiarato in una conferenza

stampa che avrebbe forse applicato tariffe di ritorsione contro gli Stati Uniti.

- Romina:** L'esito di questo vertice è stato disastroso, ma certo non ha sorpreso nessuno. Questioni come l'accordo sul clima di Parigi e l'accordo sul nucleare con l'Iran avevano già chiaramente evidenziato come si tratti in realtà del G6 più gli Stati Uniti.
- Chiara:** Non sono tanto sicura che si tratti del G6 più uno, Romina. Nella sua prima comparsa sulla scena mondiale, il nuovo capo del governo italiano, Giuseppe Conte, ha indicato che potrebbe essere un alleato di Trump...
- Romina:** Un alleato ambiguo, magari. Certo, era d'accordo con Trump che la Russia dovrebbe essere riammessa nel G7. Ma più tardi è parso dar ragione ad Angela Merkel ed Emmanuel Macron, secondo i quali una riammissione della Russia sarebbe prematura.
- Chiara:** Sarà interessante vedere il grado di allineamento di Conte con il resto dell'Europa, e quanto si troverà d'accordo con Trump in merito alle problematiche mondiali. Soprattutto considerando che il nostro attuale governo condivide alcune delle posizioni di Trump.
- Romina:** Sì. Però sono ottimista che ritenga più importante l'unità dell'Europa. E nel complesso il vertice del G7 è stato incoraggiante in questo senso.
- Chiara:** Mi auguro che tu abbia ragione, perché in questo frangente l'unità europea è più importante che mai. Soprattutto dato che la riunione dei G7 ha dimostrato, ancora una volta, che l'Europa non può più contare sugli Stati Uniti.

### **News 3: Il tasso di suicidi negli Stati Uniti è in forte crescita**

La notizia del suicidio della stilista Kate Spade e del famoso chef Anthony Bourdain la scorsa settimana ha evidenziato un'inquietante tendenza negli Stati Uniti: la crescita drammatica del numero di suicidi, aumentati di oltre il 30% in metà del paese tra il 1999 e il 2016, secondo un rapporto diffuso lo scorso giovedì dai Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie.

Nel 2016 negli Stati Uniti si sono verificati circa 45.000 suicidi, più del doppio rispetto al numero di omicidi per quello stesso anno. Il tasso di suicidi è aumentato sia tra gli uomini che tra le donne e in ogni gruppo di età, razza o origine etnica. Nel 54% dei casi, le vittime non avevano alcun disturbo mentale noto. Secondo il rapporto, tra i principali fattori determinanti ci sarebbero problemi di relazione, una crisi recente o imminente, abuso di sostanze e malattia fisica.

Secondo il parere di alcuni scienziati, la grande recessione di una decina d'anni fa, a causa della quale molte persone persero casa e lavoro, sarebbe un fattore di questa crescita. Altri puntano il dito contro gli scarsi finanziamenti a favore della ricerca nel campo di salute mentale e assistenza preventiva.

- Romina:** Chiara, la morte di Anthony Bourdain e quella di Kate Spade sono state un colpo tremendo. Allo stesso tempo però accadono tanti altri suicidi di cui non si sente mai parlare.
- Chiara:** Hai ragione, Romina. È molto triste. E il fatto che oltre la metà delle persone che si suicidano non abbia disturbi mentali noti induce a pensare che molte persone depresse non chiedono aiuto.
- Romina:** Non chiedono aiuto – e forse non hanno neppure una solida rete sociale. Penso che la mancanza di legami possa essere uno dei motivi principali per cui così tante persone sono depresse negli Stati Uniti.

- Chiara:** Forse... ma non credo che il problema sia solo degli Stati Uniti, Romina.
- Romina:** No. Ma potrebbe essere un fattore importante. Gli Stati Uniti sono un paese enorme. Molte persone vivono molto lontano da familiari e amici. Per di più, a causa del sistema sanitario americano, il carico economico per chi si ammala seriamente può essere enorme.
- Chiara:** È una teoria interessante. Ma non sono convinta che riesca a spiegare fino in fondo il tasso di suicidi negli Stati Uniti. Alcuni paesi europei con piani assistenziali decisamente migliori – ad esempio, Francia e Finlandia – hanno un numero di suicidi maggiore.
- Romina:** Ma in questi paesi i suicidi sono in diminuzione. Ci deve pur essere una ragione se negli Stati Uniti invece continuano ad aumentare.
- Chiara:** Sospetto che la risposta sia molto complicata. Ma intanto alcuni hanno citato un provvedimento che potrebbe aiutare.
- Romina:** Di che si tratta?
- Chiara:** Limitare l'accesso alle armi. Circa metà dei suicidi negli Stati Uniti sono compiuti con armi da fuoco. Almeno in uno stato, una legge che consente alla polizia di sequestrare le armi alle persone ritenute fortemente a rischio è stata associata a una riduzione di suicidi con arma da fuoco.

## **News 4: Rafael Nadal, Simona Halep vincono l'Open di Francia**

Domenica scorsa, Rafael Nadal ha vinto il suo undicesimo titolo all'Open di Francia, battendo l'austriaco Dominic Thiem in tre set consecutivi. Il giorno prima, la tennista rumena Simona Halep si è aggiudicata il suo primo Grand Slam, sconfiggendo l'americana Sloane Stephens.

La vittoria di Nadal dimostra ancora una volta la sua supremazia sui campi da tennis. Lo spagnolo ora vanta un bilancio di vittorie e sconfitte pari a 86-2 al Roland Garros. Con la vittoria di domenica, attualmente detiene nel complesso 17 importanti titoli, preceduto solamente da Roger Federer. Halep, invece, era arrivata seconda in tre incontri di Grand Slam prima di sabato, nonostante fosse stata classificata come numero uno nel mondo. La sconfitta più recente era stata a gennaio alla finale dell'Open di Australia contro Caroline Wozniacki.

Il campionato si svolge nell'arco di 2 settimane, tra l'ultima settimana di maggio e la prima di giugno. È uno dei quattro tornei del Grand Slam insieme all'Open di Australia, al torneo di Wimbledon e all'Open degli Stati Uniti. Il torneo si gioca fin dal 1891 e viene organizzato ogni anno a partire dal 1928 a Parigi, nello stadio Roland-Garros, così denominato in onore di Roland Georges Garros, un eroico aviatore della seconda guerra mondiale.

- Romina:** Chiara, devo ammettere: Forza, Rafa! Il suo dominio agli Open di Francia è davvero incredibile!
- Chiara:** Assolutamente. E la cosa che mi colpisce altrettanto è la sua umiltà. Non dà per scontata nessuna vittoria.
- Romina:** Lo sapevi che nei suoi 15 anni di carriera professionale, ha vinto oltre il 90% delle gare sui campi da tennis?
- Chiara:** Davvero notevole!

- Romina:** E nessun altro giocatore ha avuto un tale predominio in una gara, a eccezione di Margaret Court, che ha vinto 11 titoli dell'Open in Australia nel corso degli anni Sessanta e Settanta.
- Chiara:** Sono felice anche per Simona Halep! Dopo tre deludenti sconfitte nella finale di importanti campionati, è stato entusiasmante vederla vincere. Oltretutto aveva detto che l'Open di Francia era il suo Grand Slam preferito, quello che desiderava vincere più di ogni altro.
- Romina:** Proprio così! Intanto il mese prossimo si gioca a Wimbledon! Staremo a vedere come se la caverà Halep in quella gara.
- Chiara:** E vedremo se Serena Williams giocherà.
- Romina:** E se Federer si aggiudicherà il suo 21<sup>esimo</sup> titolo di Grand Slam.

## Grammar: Conditional Subordinate Conjunctions

- Chiara:** Hai mai sentito parlare del glifosato, uno degli erbicidi oggi più utilizzati in agricoltura per la sua efficacia? **Nel caso** non lo sapessi, da qualche tempo si sospetta che possa causare danni alla salute, nonostante l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (Echa) lo abbia classificato come non cancerogeno.
- Romina:** Sì, ne sono al corrente! Non tutti i paesi però condividono questa decisione. L'Italia, per esempio, lo ha completamente bandito.
- Chiara:** Beh, non è proprio così! Il glifosato può essere utilizzato dagli agricoltori **a patto che** i loro terreni non si trovino vicino a parchi pubblici, giardini, aree gioco per bambini, strutture sanitarie e complessi scolastici.
- Romina:** **Se** ho capito bene, il divieto si applica solo ai terreni che si trovano in prossimità dei centri urbani.
- Chiara:** Corretto! L'erbicida può essere adoperato **a condizione** che i trattamenti si interrompano in prossimità del raccolto. In altre parole, quando i prodotti della terra sono pronti per finire sulle nostre tavole.
- Romina:** Mm...
- Chiara:** Non sei d'accordo?
- Romina:** Beh, dato che l'Italia ne riconosce la pericolosità, sarei più tranquilla se non lo si usasse proprio il glifosato e non si importassero prodotti agricoli contaminati da questo erbicida.
- Chiara:** A tal riguardo, si è parlato molto del grano che proviene dal Canada...
- Romina:** Esatto! Gli agricoltori canadesi irrorano i campi con il glifosato, contaminando il grano, che finisce nella pasta e quindi sulle nostre tavole.
- Chiara:** Viste le tue convinzioni, immagino sarai favorevole alla decisione della Barilla di ridurre del 35% le proprie importazioni di grano dal Canada.
- Romina:** Sì! Secondo me la Barilla ha fatto bene ad andarci con i piedi di piombo.
- Chiara:** Ricordi lo scandalo che si è generato quando la multinazionale italiana ha spiegato che questa decisione era stata dettata più da esigenze legate al marketing che da convinzioni sugli aspetti nocivi dell'erbicida?
- Romina:** Certo! Sinceramente non ho dato molto peso a queste polemiche. Mi interessava di più la promessa della Barilla di ridurre le quantità di grano contaminato da glifosato.

- Chiara:** Non pensi sia sconcertante che un'azienda così importante dichiari di essere più interessata ai ricavi che alla salute dei propri clienti?
- Romina:** Presumo che la Barilla abbia cercato di restare neutrale su un tema molto discusso e sul quale le ricerche scientifiche continuano ad avere pareri molto contrastanti.
- Chiara:** Possibile!
- Romina:** La decisione della Barilla in ogni caso si è allineata alle preferenze degli italiani.
- Chiara:** In effetti molti italiani sono propensi a credere che il glifosato sia nocivo per la salute.
- Romina:** La convinzione dei clienti italiani ha costretto la Barilla ad approvvigionarsi di grano senza glifosato. Una bella vittoria per i consumatori, non credi?

## Expressions: A colpo sicuro

- Romina:** Giovedì scorso sono entrata in un bar con un'amica per prendere un caffè, quando all'improvviso ho notato la riproduzione della foto "American Girl in Italy", appesa alla parete.
- Chiara:** Conosco bene quella fotografia! Una ragazza cammina a passo svelto su un marciapiede di Firenze, sotto lo sguardo di una schiera di uomini che la guardano insistentemente, giusto?
- Romina:** Immaginavo che la conoscessi, è uno scatto molto famoso degli anni Cinquanta. **A colpo sicuro** avrei detto che tutti adorano quella fotografia, invece la mia amica mi ha stupito dicendo di non trovarla per nulla piacevole, anzi...
- Chiara:** Posso intuirne il motivo...
- Romina:** Beh, secondo lei quell'immagine è simbolo delle discriminazioni, delle molestie e delle umiliazioni a cui vanno incontro ogni giorno le donne in Italia e in altri paesi del mondo.
- Chiara:** Non dovresti essere stupita delle affermazioni della tua amica. Quello scatto ha ricevuto critiche a bizzeffe dai movimenti femministi.
- Romina:** Nell'udire quei commenti, ci sono rimasto un po' male. Ho sempre guardato quella foto come uno scorcio della vita e delle abitudini dell'Italia del dopoguerra e sinceramente, non avevo mai riflettuto su questo aspetto.
- Chiara:** Comprensibile!
- Romina:** Sembra che anche tu sia d'accordo con la mia amica, anche se non posso affermarlo **a colpo sicuro**. Sbaglio?
- Chiara:** Beh, è indubbio che la foto ritrae un momento disagiata per la ragazza che passeggia sotto gli occhi concupiscenti dei passanti. Non credo, però, che fosse questa l'intenzione di Ruth Orkin, la celebre fotografa autrice dello scatto.
- Romina:** Secondo te cosa voleva comunicare la fotografa con questo scatto?
- Chiara:** All'epoca la foto faceva parte di un servizio dedicato alle donne che viaggiano da sole. Quando lo scatto fu pubblicato nel 1951 sulla rivista femminile Cosmopolitan, la didascalia spiegò di cosa si trattava...
- Romina:** Una donna lusingata nel ricevere l'ammirazione maschile, forse?

- Chiara:** Esatto! La didascalia diceva che si trattava di “pubblica ammirazione” e che quel comportamento nell’Italia degli anni ‘50 era da considerarsi piuttosto normale. Inoltre, secondo Ruth Orkin, “i galantuomini italiani erano più rumorosi degli uomini americani” nelle loro esternazioni e che questo non significava nulla di pericoloso.
- Romina:** Molto interessante! Dunque, il famoso scatto “American girl in Italy” in tutti questi anni non è stato interpretato correttamente.
- Chiara:** Esatto! Inoltre, la scena che si vede nella foto non è del tutto spontanea. La donna che cammina sul marciapiede non era una passante, bensì una modella canadese che la fotografa aveva incontrato alcuni giorni prima.
- Romina:** **A colpo sicuro** scommetto che anche gli uomini immortalati insieme alla ragazza canadese fossero degli attori.
- Chiara:** Questo non te lo so dire. Molto probabilmente erano persone che passavano di lì per caso e si sono ritrovate a far parte di un set cinematografico in modo inaspettato.
- Romina:** Sai una cosa? Sono felice di sapere che le mie impressioni su questa foto non erano sbagliate.
- Chiara:** Conoscendoti, scommetto **a colpo sicuro** che non perderai l’occasione di discutere di questo con la tua amica.
- Romina:** Mi conosci proprio bene! Mi piacerebbe farle cambiare idea, anche se temo che non sarà facile, viste le sue convinzioni!